

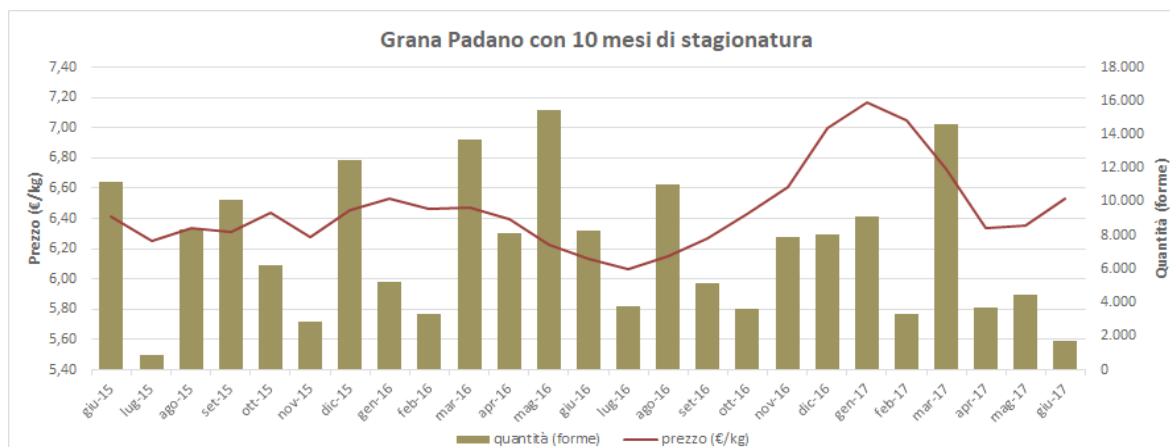
# Analisi prezzi

## Lattiero caseari - Giugno 2017



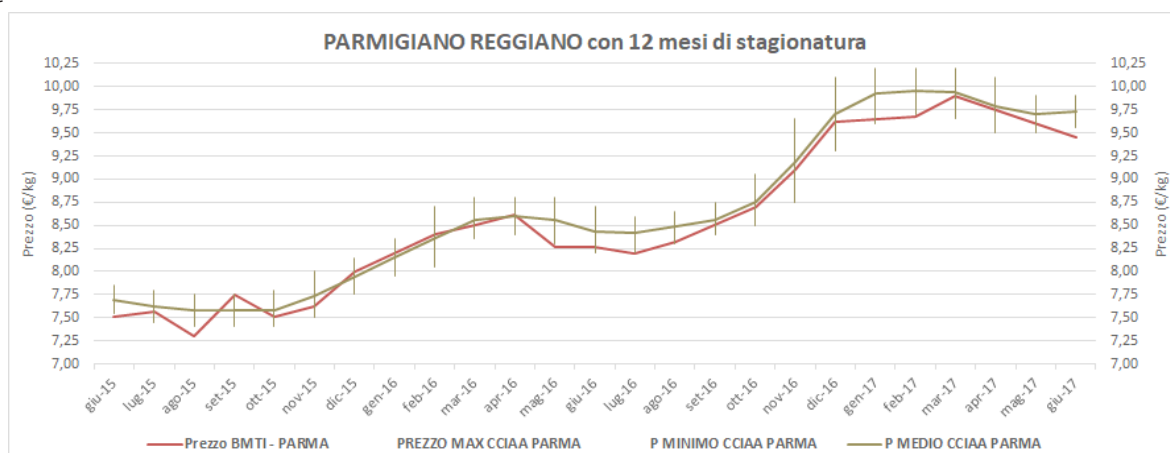
### Grana Padano (10 mesi di stagionatura)

Il grafico sottostante mostra l'andamento delle quotazioni derivanti dai contratti di Grana Padano con 10 mesi di stagionatura conclusi sulla Borsa Merci Telematica Italiana ed i relativi quantitativi scambiati. Il periodo di riferimento è compreso tra giugno 2015 e giugno 2017. Le quotazioni corrispondono alla media mensile dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.



### Parimgiano Reggiano (12 mesi di stagionatura)

Il grafico sottostante confronta l'andamento delle quotazioni BMTI derivanti dai contratti di Parmigiano Reggiano con 12 mesi di stagionatura conclusi sulla piazza di Parma ed i prezzi medi mensili dello stesso prodotto rilevati dalla CCIAA di Parma. Il periodo di riferimento è compreso tra giugno 2015 e giugno 2017. Le quotazioni BMTI corrispondono alla media mensile dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.



## News dal mercato lattiero - caseario

Mercati vivaci in chiusura di giugno nel settore lattiero-caseario. Tra i formaggi DOP, per quanto riguarda il mercato del Grana Padano il prezzo del prodotto fresco 10 mesi si è attestato su valori di 6,70 – 6,80 €/Kg, mentre per il prodotto stagionato 14-15 mesi i valori si sono attestati su 7,00 – 7,20 €/Kg. Nel mercato del Parmigiano Reggiano il prodotto stagionato 22-24 mesi ha fatto registrare un prezzo attorno a 11,00 – 11,30 €/Kg, per il fresco 12-14 mesi, produzione di pianura, i valori si sono posizionati attorno a 9,50 - 9,80 €/Kg.

Per quanto riguarda i mercati del latte, del burro e della panna continua il rafforzamento delle quotazioni, in particolare per il latte spot, con i prezzi che si sono attestati attorno a 0,43 – 0,44 €/Kg franco partenza stalla. Sul latte pesano attualmente i timori che le alte temperature e l'assenza di precipitazioni possano comportare un'importante riduzione della produzione. Ulteriori aumenti si sono osservati nei listini all'ingrosso del burro, sia in Italia che nei principali mercati comunitari, spinti ulteriormente verso l'alto dalla scarsa disponibilità di prodotto.